



Primo Piano - Amianto killer nell'Esercito: il Tribunale di Roma condanna il Ministero della Difesa a risarcire la famiglia del luogotenente Di Vico

**Roma - 07 mar 2023 (Prima Pagina News) Esposto anche ad uranio
impoverito e altri cancerogeni, il militare è deceduto per un carcinoma a soli 58 anni.**

Il Tribunale di Roma ha condannato il Ministero della Difesa a risarcire con 600mila euro la famiglia del militare Leopoldo Di Vico, deceduto, dopo una lunga malattia contro il cancro in seguito ad esposizione ad amianto ed altri cancerogeni, a Roma a soli 58 anni nel marzo 2015, lasciando la moglie Anna Mostacci e i due figli Mario e Giuseppe, all'epoca di 27 e 31 anni, tutti attualmente residenti a Marcellina. Una dura battaglia quella del luogotenente dell'Esercito Italiano, meccanico dei mezzi blindati e corazzati del Battaglione Meccanizzato Granatieri di Sardegna, impiegato anche in Albania e Kosovo, un'altra vittima dei proiettili all'uranio impoverito, dei metalli pesanti, e dell'amianto, che hanno provocato l'insorgenza del carcinoma uroteliale del bacinetto renale. Inizialmente il Ministero della Difesa aveva negato il riconoscimento della causa di servizio e dello status di vittima del dovere, riconosciuto solo dopo la sua morte dopo un contenzioso giudiziario seguito dal Presidente dell'Osservatorio Nazionale Amianto, Avv. Ezio Bonanni, che aveva assistito legalmente il militare quando era ancora in vita. "Quando fu sepolto Leopoldo, ricordiamo ancora il picchetto d'onore dell'E.I. – dichiara Bonanni - finalmente ora arriva la condanna anche al risarcimento del danno che però non riporterà in vita la vittima, una delle tante della sindrome dei Balcani". "L'associazione da anni denuncia i rischi legati all'uranio impoverito, alle radiazioni e alle nanoparticelle che ne conseguono che hanno provocato non meno di 400 decessi solo per tumori emolinfopoiетici tra tutti coloro che sono stati impiegati nelle missioni all'estero", sottolinea il Presidente dell'Ona. L'Ona prosegue il suo impegno e la sua attività e, proprio nel convegno che si è svolto recentemente in Campidoglio in presenza del Sottosegretario di Stato alla Difesa, Matteo Perego, ha ribadito le istanze di tutela dei veterani, e di tutti i militari impiegati all'estero e in Patria ricevendo manifestazione di vicinanza dalla Premier Meloni. Proseguono le attività di tutela delle vittime anche con il Dott. Pasquale Montilla, oncologo clinico, che ha elaborato un particolare protocollo di assistenza medica.

(Prima Pagina News) Martedì 07 Marzo 2023